



NUOVA PROPOSTA DEL COMITATO COLLI D'ORO

L'obiettivo del Comitato Colli d'Oro, è da sempre di salvaguardare l'integrità del parco pubblico di Colli d'Oro, o perlomeno di quello che è rimasto ,dopo lo sciagurato abbattimento di 48 alberi ad alto fusto nel 2012 per costruirvi al suo interno un palazzetto dello sport mai completato. Da allora l'area del parco pubblico è rimasta sfregiata con una spianata di cemento armato e purtroppo nessuna attività di recupero potrà mai restituire il parco così come era.

E' proprio prendendo atto di ciò che nasce la nostra proposta di utilizzare la SOLA area già degradata per la costruzione del nuovo palazzetto, escludendo abbattimenti di altre alberature per fare spazio ad altri impianti sportivi di qualsiasi genere all'interno del parco.

Chiediamo quindi un utilizzo a tempo pieno, regolamentato, del palazzetto (costruito con soldi pubblici e di proprietà comunale) anche verso i cittadini residenti, giovani e meno giovani, per poter svolgere attività di calcetto, pallavolo e basket viste le dichiarazioni dell'Assessore allo Sport Alessandro Onorato nell'incontro della Commissione Speciale PNRR del 18 settembre 2023.

"... un impianto pubblico ... e vorrei chiarire a tutti che una volta finita l'opera faremo un bando per **questo a dimostrazione della forma pubblicitaria dell'intervento e della garanzia stessa della** saranno impianti innanzitutto al servizio dello sport di base dei territori di riferimento... **perché lì dentro quotidianità di attività sportive a tariffe**

<https://streaming.comune.roma.it/portal/watch/commission/9d483342-0ca9-4040-b51d-04693300c91d>

Nello specifico il costruendo palazzetto oltre ai criteri di sostenibilità ambientale ed alle specifiche tecniche e tecnologiche nel recupero energetico e nell'uso dei materiali già presenti nel progetto, **dovrà garantire un alto livello di insonorizzazione tramite l'uso di materiali adeguati e fonoassorbenti, in particolare per le grandi superfici vetrate che sono posizionate proprio verso gli edifici abitativi.**

Richiediamo particolari garanzie per l'allaccio alla rete fognaria ed il potenziamento della stessa di tutti i servizi del palazzetto, problema che già nel cantiere del 2012 furono causa della sospensione dei lavori per essere stati eseguiti male e fuori norma rispetto alle indicazioni del contratto di concessione.

Nel parco Colli d'Oro, a parte il palazzetto, chiediamo che NON vengano costruiti:

IL PARCHEGGIO:

- **il parcheggio è previsto all'interno del Parco per 60 posti auto e 3 posti pullman: chiediamo venga ridotto a 6 posti auto per disabili e 2 posti pullman per le 2 squadre che di volta in volta si affronteranno all'interno della struttura;**
- **questa piccola pertinenza chiediamo sia costruita non con materiale riconducibile a bitume bensì con terra stabilizzata; ciò varrà anche per l'unica via carrabile di entrata/uscita emergenziale verso il palazzetto;**
- **il luogo dove verranno posizionati i suddetti posti auto non dovrà essere all'interno del parco bensì tra l'area giochi di via Magnano in Riviera e l'inizio del parco Colli d'Oro, con entrata su largo Povoletto;**
- **per il posizionamento dei 350 posti auto, l'altra condizione necessaria per avere i fondi del PNRR, si potranno utilizzare le due aree parcheggi situati lungo via Gemona del Friuli (dalla Fontana di Labaro verso Largo Povoletto) ed i parcheggi già programmati dal Comune di Roma verso la fine di via Gemona del Friuli, nel luogo dove dovrà sorgere anche il**

mercato coperto di Labaro e di cui essi saranno complemento, o, quando sarà costruito il mercato coperto, l'area attuale di via Magnano in Riviera dove ora il martedì ed il sabato si svolge il mercato all'aperto.

LO SKATE-PARK:

- **il luogo** dove il progetto prevede uno skate-park di circa 100 metri di lunghezza è **attraversato da un fosso di raccolta delle acque di risulta** delle alture circostanti. **La sua tombatura** per una simile distanza **crea un potenziale pericolo idrogeologico per la zona urbanizzata sottostante** di via Dalmine, già soggetta a periodici allagamenti per l'insufficienza del sistema fognario e delle idrovore della marrana di via Giustiniana;
- **il progetto dello skate-park non tiene conto dell'estrema vicinanza alle abitazioni civili** distanti non più di una ventina di metri; **l'elevato inquinamento acustico e luminoso prodotto da tale attività costringerà i residenti ad esposti all'ARPA per il blocco dell'impianto;**

I CAMPETTI SPORTIVI POLIVALENTI:

- **il palazzetto dello sport sarà di proprietà pubblica (comunale) ma sarà dato in concessione a società sportive private** e, come specificato dall'assessore allo Sport del Comune di Roma Alessandro Onorato nel suo intervento alla Commissione Speciale PNRR, l'impianto di Colli d'Oro è finalizzato al servizio dello sport di base degli abitanti del quartiere.

Con queste premesse e con queste finalità non si comprende perché per l'attività fisica/sportiva degli abitanti del quartiere, NON INQUADRATI IN SOCIETA' SPORTIVE, si debbano abbattere alberi per costruire altri due campi di gioco all'interno del parco pubblico di Colli d'Oro (campi di cui non è ancora ben chiaro se verranno gestiti da chi vincerà il bando pubblico per la concessione del palazzetto dello sport e chi sarà il responsabile della loro manutenzione ed accesso).

Come non si comprende cosa vieti agli abitanti di Labaro e Prima Porta di poter usufruire in modalità regolamentata della struttura pubblica comunale ed in ultima analisi perché, della struttura del Palazzetto dello Sport, non debbano usufruirne anche i residenti del quartiere oltre alle società sportive.

Alla luce di queste considerazioni **chiediamo che nel contratto di concessione del costruendo palazzetto**

venga stabilito e regolamentato l'uso ai cittadini giovani e meno giovani di Labaro Prima Porta, con la relativa clausola di recessione della concessione in caso di inadempienza della società concessionaria, ciò permetterà di evitare di abbattere alberature all'interno del parco, il consumo di ulteriore suolo e la salvaguardia dell'integrità del parco pubblico di Colli d'Oro.

Un uso regolamentato e gratuito per alcune ore al giorno dal lunedì al venerdì (o con integrazione municipale/comunale delle tariffe pubbliche) per poter far praticare sport anche ai meno abbienti, in una struttura coperta che permetta loro di praticare calcetto, pallavolo o basket in qualsiasi stagione e con qualsiasi tempo meteorologico.

I PERCORSI MOUNTAIN-BIKE

- **A nord di largo Foppolo, dove è posizionata la scuola materna e l'asilo nido, c'è la parte settentrionale del Parco Colli d'Oro, separata con il resto del parco per via della recinzione che delimita il rudere incompleto situato al centro dello stesso. Tale area pubblica pochi anni fa è stata completamente riqualificata a verde pubblico con staccionate, arredi urbani naturali, lampioni e panchine. La costruzione al suo interno di due percorsi di mountain-bike, uno per principianti ed uno avanzato, oltre a stravolgere l'orografia dell'area metterebbero a repentaglio l'incolumità dei frequentatori del giardino pubblico, impedendone di fatto la fruizione**

dalla cittadinanza tutta;

- I previsti percorsi di mountain-bike si trovano a ridosso del muro di cinta del giardino della scuola di infanzia e asilo nido ed a pochi metri dalle aule: ciò causerà inquinamento acustico da evitare proprio per la tipologia di scuola che richiede una area circostante di tranquillità e di protezione.

Tutta la parte centrale del Parco colli d'Oro, da 11 anni lasciata a se stessa, chiediamo venga riqualificata a verde con massicce piantumazioni di alberi a sostituzione dei rovi e dei macchioni cresciuti spontaneamente nel corso del tempo. In particolar modo bisognerà piantumare, con attenzione e cura, alberature di una certa entità che possano formare uno schermo antirumore sia nei confronti della scuola di infanzia ed asilo nido di largo Foppolo, distante pochi metri dal palazzetto, sia verso le abitazioni civili di via Trasaghis, mettere in sicurezza il costone sotto le scuole sopra citate di Largo Foppolo tagliato e sbancato nel 2012 al tempo della costruzione del vecchio palazzetto e ricostituire un sentiero pedonale sicuro verso l'uscita di via Dalmine.

Rimangono non chiarite le soluzioni atte a risolvere, durante gli eventi sportivi nazionali, il problema del traffico e della mobilità nella zona adiacente il palazzetto e per tutto il quartiere di Labaro/Prima Porta, un quartiere costruito in gran parte abusivamente negli anni 50/60, con la conseguenza che le due uscite ed entrate verso la Flaminia ed il GRA sono strette e tortuose ed in forte pendenza.



allegata la mappa della proposta del Comitato Colli d'Oro messa a confronto con il progetto comunale (MASTER PLAN)



PROPOSTA COMITATO COLLI D'ORO



PROGETTO COMUNALE (MASTER PLAN)